

DECRETO SALVINI

Si tratta di un decreto emanato dal governo che è stato approvato dal parlamento proprio in questi giorni. Rappresenta un attacco frontale ai diritti delle persone straniere in territorio italiano. Il decreto, che interviene sui temi dell'immigrazione e della sicurezza, prevede:

- **Ampliamento dei tempi di trattenimento nei CPR** (Centri di permanenza per il rimpatrio), da 90 a 180 giorni. I CPR sono i centri previsti dal precedente governo all'interno di cui rinchiudere persone per il semplice fatto che si trovino senza documenti, in attesa del rimpatrio. La sua finalità, in definitiva, è quella di mantenere la comunità di non cittadini in una condizione di inferiorità legale, terrore, sfruttabilità e ricatto.

- **Nuove misure di trattenimento degli stranieri e dei richiedenti asilo:** i richiedenti asilo possono essere trattenuti per un periodo di trenta giorni nei cosiddetti hotspot per accertarne l'identità e la cittadinanza, ma anche fino a 180 giorni nei CPR. Gli stranieri irregolari, inoltre, possono essere trattenuti anche negli uffici di frontiera.

- **Aumento dei fondi per i rimpatri:** è previsto lo stanziamento di più fondi per i rimpatri: 500mila euro nel 2018, un milione e mezzo di euro nel 2019 e un altro milione e mezzo nel 2020.

- **Restrizione del sistema di accoglienza:** Il Sistema per l'accoglienza dei richiedenti asilo e dei rifugiati (Sprar), il sistema di accoglienza ordinario che è gestito dai comuni italiani, viene limitato solo a chi è già titolare di protezione internazionale o ai minori stranieri non accompagnati. Sarà quindi ridimensionato e cambierà nome.

- **Esclusione dal registro anagrafico dei richiedenti asilo:** i richiedenti asilo non si possono più iscrivere all'anagrafe e non possono quindi accedere alla residenza. Questa forma di discriminazione si riflette nella maggiore difficoltà (se non l'impossibilità) di accedere ad alcuni servizi (tra i quali le agevolazioni abitative).

- **L'abrogazione del permesso di soggiorno per motivi umanitari,** sostituito con i permessi per "casi speciali", attribuiti per meriti civili, per cure mediche, per calamità naturale nel paese di origine, per casi di sfruttamento, con molte restrizioni rispetto al precedente tipo di protezione.

- **L'ampliamento dei reati per cui è possibile revocare il permesso di soggiorno** per protezione sussidiaria e per status di rifugiato: la revoca dello status di rifugiato o della protezione sussidiaria viene estesa anche per reati come violenza sessuale, produzione, detenzione e traffico di sostanze stupefacenti, rapina ed estorsione, furto, minaccia o violenza a pubblico ufficiale.

DECRETO SALVINI

Si tratta di un decreto emanato dal governo che è stato approvato dal parlamento proprio in questi giorni. Rappresenta un attacco frontale ai diritti delle persone straniere in territorio italiano. Il decreto, che interviene sui temi dell'immigrazione e della sicurezza, prevede:

- **Ampliamento dei tempi di trattenimento nei CPR** (Centri di permanenza per il rimpatrio), da 90 a 180 giorni. I CPR sono i centri previsti dal precedente governo all'interno di cui rinchiudere persone per il semplice fatto che si trovino senza documenti, in attesa del rimpatrio. La sua finalità, in definitiva, è quella di mantenere la comunità di non cittadini in una condizione di inferiorità legale, terrore, sfruttabilità e ricatto.

- **Nuove misure di trattenimento degli stranieri e dei richiedenti asilo:** i richiedenti asilo possono essere trattenuti per un periodo di trenta giorni nei cosiddetti hotspot per accertarne l'identità e la cittadinanza, ma anche fino a 180 giorni nei CPR. Gli stranieri irregolari, inoltre, possono essere trattenuti anche negli uffici di frontiera.

- **Aumento dei fondi per i rimpatri:** è previsto lo stanziamento di più fondi per i rimpatri: 500mila euro nel 2018, un milione e mezzo di euro nel 2019 e un altro milione e mezzo nel 2020.

- **Restrizione del sistema di accoglienza:** Il Sistema per l'accoglienza dei richiedenti asilo e dei rifugiati (Sprar), il sistema di accoglienza ordinario che è gestito dai comuni italiani, viene limitato solo a chi è già titolare di protezione internazionale o ai minori stranieri non accompagnati. Sarà quindi ridimensionato e cambierà nome.

- **Esclusione dal registro anagrafico dei richiedenti asilo:** i richiedenti asilo non si possono più iscrivere all'anagrafe e non possono quindi accedere alla residenza. Questa forma di discriminazione si riflette nella maggiore difficoltà (se non l'impossibilità) di accedere ad alcuni servizi (tra i quali le agevolazioni abitative).

- **L'abrogazione del permesso di soggiorno per motivi umanitari,** sostituito con i permessi per "casi speciali", attribuiti per meriti civili, per cure mediche, per calamità naturale nel paese di origine, per casi di sfruttamento, con molte restrizioni rispetto al precedente tipo di protezione.

- **L'ampliamento dei reati per cui è possibile revocare il permesso di soggiorno** per protezione sussidiaria e per status di rifugiato: la revoca dello status di rifugiato o della protezione sussidiaria viene estesa anche per reati come violenza sessuale, produzione, detenzione e traffico di sostanze stupefacenti, rapina ed estorsione, furto, minaccia o violenza a pubblico ufficiale.

Salvini's Decree-Law on immigration and security

The Decree-Law has been issued by the Government, and then approved in these days by the Parliament.

It represents a clear attack to the rights of all those foreign people on the Italian territory. The Decree-Law on immigration and security includes the following measures:

- extension of the maximum duration of the foreigner's detention in the CPR ("Return Centres", de facto detention centres) from 90 to 180 days. CPR are Centres that have been established by the previous government, with the purpose to limit the freedom of movement of those that didn't commit any crime, but are there because they are without documents... waiting for being deported to where they came from. The aim, ultimately, is to keep the community of non-citizens in a legally inferior position, leaving in a condition of constant fear, exploitability and blackmailing.
- New measures regarding detention of foreigners and asylum seekers. Asylum seekers can be detained for a period up to 30 days in the so-called hotspot in order to determine their identity and nationality, but also up to 180 days in CPRs. Moreover, foreigners who have been found in an irregular situation on the national territory, can be detained also in the police offices at the borders.
- Increase of funds for returns: the Decree-Law provides more funds for this purpose: 500 thousands euros in 2018, 1,5 million in 2019, and another 1,5 million in 2020.
- Reception conditions for asylum seekers restricted: the system for the Protection of Asylum seekers and Refugees (SPRAR), the ordinary one operated by local institutions, is limited just to already recognized refugees and beneficiaries of subsidiary protection and unaccompanied minors. The system will be then reorganized and will change the name.
- Asylum seekers are excluded from the civil registry: as they are not anymore allowed to subscribe, they can't be registered at a specific address of residence. This form of discrimination will be then reflected in their limitations in access to several services (among others, housing policies)
- The abrogation of humanitarian protection, substituted with the creation of a "special protection" residence permit that can be granted in restricted 'special cases', as: individuals affected by 'exceptionally serious' medical conditions; individuals who cannot return to their home countries due to 'exceptional natural disasters'; and persons who have carried out 'exceptional civil acts'. This new kind of protection has more restrictions compared to the previous humanitarian one.
- Extensions of the list of crimes that, in case of final conviction, bring to the exclusion from or to the revocation of international protection. This includes production, sexual violence, trafficking and possession of drugs, injuries or threats made to officers in performance of their duties, serious personal injury offence, robbery, extortion, burglary and theft.

Salvini's Decree-Law on immigration and security

The Decree-Law has been issued by the Government, and then approved in these days by the Parliament.

It represents a clear attack to the rights of all those foreign people on the Italian territory. The Decree-Law on immigration and security includes the following measures:

- extension of the maximum duration of the foreigner's detention in the CPR ("Return Centres", de facto detention centres) from 90 to 180 days. CPR are Centres that have been established by the previous government, with the purpose to limit the freedom of movement of those that didn't commit any crime, but are there because they are without documents... waiting for being deported to where they came from. The aim, ultimately, is to keep the community of non-citizens in a legally inferior position, leaving in a condition of constant fear, exploitability and blackmailing.
- New measures regarding detention of foreigners and asylum seekers. Asylum seekers can be detained for a period up to 30 days in the so-called hotspot in order to determine their identity and nationality, but also up to 180 days in CPRs. Moreover, foreigners who have been found in an irregular situation on the national territory, can be detained also in the police offices at the borders.
- Increase of funds for returns: the Decree-Law provides more funds for this purpose: 500 thousands euros in 2018, 1,5 million in 2019, and another 1,5 million in 2020.
- Reception conditions for asylum seekers restricted: the system for the Protection of Asylum seekers and Refugees (SPRAR), the ordinary one operated by local institutions, is limited just to already recognized refugees and beneficiaries of subsidiary protection and unaccompanied minors. The system will be then reorganized and will change the name.
- Asylum seekers are excluded from the civil registry: as they are not anymore allowed to subscribe, they can't be registered at a specific address of residence. This form of discrimination will be then reflected in their limitations in access to several services (among others, housing policies)
- The abrogation of humanitarian protection, substituted with the creation of a "special protection" residence permit that can be granted in restricted 'special cases', as: individuals affected by 'exceptionally serious' medical conditions; individuals who cannot return to their home countries due to 'exceptional natural disasters'; and persons who have carried out 'exceptional civil acts'. This new kind of protection has more restrictions compared to the previous humanitarian one.
- Extensions of the list of crimes that, in case of final conviction, bring to the exclusion from or to the revocation of international protection. This includes production, sexual violence, trafficking and possession of drugs, injuries or threats made to officers in performance of their duties, serious personal injury offence, robbery, extortion, burglary and theft.

Decreto Salvini

امیگریشن اور مہاجرین کے قوانین میں تبدیلی کی گئی ہے۔ اور قوانین میں جو نئی شفیں ڈالی گئی ہیں وہ اٹلی کی پارلیمنٹ نے منظور کر لی ہیں۔ یہ قانون تارکین وطن اور خاص طور پر مہاجرین کے حقوق پر حملہ کرنے کے مترادف ہے۔ اس نئے قانون میں عارضی مہاجر کیمپس کو جو کہ گزشتہ حکومت کی طرف سے قائم کیئے گئے تھے ان کو جیل کا درجہ دے دیا جائے گا اور ان مراکز میں رہائش کی مدت 90 دن سے بڑھا کر 180 دن کر دی گئی ہے۔

یہ سب کرنے کا مقصد مہاجرین کو یہ باور کرانا ہے کہ وہ قانونی، اخلاقی اور معاشرتی لحاظ سے کمتر ہیں۔ یہ قانون انسانی حقوق کی کھلم کھلا خلاف ورزی ہے۔ حکومت بارڈر کراس کرنے والوں کو قید کرنے کے لیے مختلف جگہ پر اپنے مراکز بنارہی ہے۔ تاکہ ان مراکز میں لوگوں کو بند کر کے ان کی قومیت اور شناخت کی جانچ پڑتاں کی جاسکے۔

ڈی پورٹیشن کے فنڈز میں اضافہ کر دیا گیا ہے۔ 50 لاکھ یورو اس سال کے لیے اور ڈیڑھ ملین یورو اگلے سال کے لیے مختص کیے گئے ہیں۔ انسانی بمدردی کی بنیاد پر جو ڈاکومنش ملتے ہے وہ ختم کر دیے گئے ہیں۔ بیلپ سنٹر اور رہائشی کیمپس مہیا کرنے والے ادارے مثلا سپرار وغیرہ کے دائروں کار کو محدود کر دیا گیا ہے۔ جن لوگوں کو بہاں رہنے کے لیے کسی قسم کا سٹیشن نہیں ملا ان کو شناختی کارڈ یعنی ریزیڈنسا کو اجراء بھی نہیں ہوگا۔ حکومت کے اس انتہائی شرمناک اقدام کو مدنظر رکھتے ہوئے بہت زیادہ مشکلات درپیش ہیں مثلا رہائش اور میڈیکل کی سہولیات وغیرہ۔ جن لوگوں کو سبستڈی ایری پروٹیکشن یا سیاسی پناہ مل چکی ہے اگر وہ بھی کسی بھی قسم کے جرم مثلا منشیات فروشی، انسانی سمگلنگ، جنسی زیادتی، چوری ٹکیتی یا لڑائی جھگڑے کے کسی کیس میں ملوٹ پائے گئے تو ان کے ڈاکومنش ضبط کر لیئے جائیں گے۔ بعد ازاں ڈی پورٹ بھی کیا جا سکتا ہے۔

Decreto Salvini

امیگریشن اور مہاجرین کے قوانین میں تبدیلی کی گئی ہے۔ اور قوانین میں جو نئی شفیں ڈالی گئی ہیں وہ اٹلی کی پارلیمنٹ نے منظور کر لی ہیں۔ یہ قانون تارکین وطن اور خاص طور پر مہاجرین کے حقوق پر حملہ کرنے کے مترادف ہے۔ اس نئے قانون میں عارضی مہاجر کیمپس کو جو کہ گزشتہ حکومت کی طرف سے قائم کیئے گئے تھے ان کو جیل کا درجہ دے دیا جائے گا اور ان مراکز میں رہائش کی مدت 90 دن سے بڑھا کر 180 دن کر دی گئی ہے۔

یہ سب کرنے کا مقصد مہاجرین کو یہ باور کرانا ہے کہ وہ قانونی، اخلاقی اور معاشرتی لحاظ سے کمتر ہیں۔ یہ قانون انسانی حقوق کی کھلم کھلا خلاف ورزی ہے۔ حکومت بارڈر کراس کرنے والوں کو قید کرنے کے لیے مختلف جگہ پر اپنے مراکز بنارہی ہے۔ تاکہ ان مراکز میں لوگوں کو بند کر کے ان کی قومیت اور شناخت کی جانچ پڑتاں کی جاسکے۔

ڈی پورٹیشن کے فنڈز میں اضافہ کر دیا گیا ہے۔ 50 لاکھ یورو اس سال کے لیے اور ڈیڑھ ملین یورو اگلے سال کے لیے مختص کیے گئے ہیں۔ انسانی بمدردی کی بنیاد پر جو ڈاکومنش ملتے ہے وہ ختم کر دیے گئے ہیں۔ بیلپ سنٹر اور رہائشی کیمپس مہیا کرنے والے ادارے مثلا سپرار وغیرہ کے دائروں کار کو محدود کر دیا گیا ہے۔ جن لوگوں کو بہاں رہنے کے لیے کسی قسم کا سٹیشن نہیں ملا ان کو شناختی کارڈ یعنی ریزیڈنسا کو اجراء بھی نہیں ہوگا۔ حکومت کے اس انتہائی شرمناک اقدام کو مدنظر رکھتے ہوئے بہت زیادہ مشکلات درپیش ہیں مثلا رہائش اور میڈیکل کی سہولیات وغیرہ۔ جن لوگوں کو سبستڈی ایری پروٹیکشن یا سیاسی پناہ مل چکی ہے اگر وہ بھی کسی بھی قسم کے جرم مثلا منشیات فروشی، انسانی سمگلنگ، جنسی زیادتی، چوری ٹکیتی یا لڑائی جھگڑے کے کسی کیس میں ملوٹ پائے گئے تو ان کے ڈاکومنش ضبط کر لیئے جائیں گے۔ بعد ازاں ڈی پورٹ بھی کیا جا سکتا ہے۔